

## DISCIPLINA DELLE SPESE ELETTORALI PER I CANDIDATI E I PARTITI POLITICI PER LE ELEZIONI COMUNALI

Rif. Normativi: art. 13 L. 6.7.2012, nr. 96

artt. 7, 11,12, 13, 14 e 15 L. 10.12.1993, nr. 515 e s.m.i.

art. 2 L. 5.7.1982, nr. 441

art. 4 L. 18.11.1981, nr. 659

ARGOMENTI	CANDIDATO SINDACO E CONSIGLIERI ELETTI <sup>1</sup>	CANDIDATI SINDACI E CONSIGLIERI <b>NON</b> ELETTI	PARTITI, MOVIMENTI, LISTE E GRUPPI DI CANDIDATI
Limite delle spese elettorali	<p><u>Candidato sindaco:</u> € 25.000,00 + € 1 per ciascun elettore del comune<sup>2</sup></p> <p><u>Candidato consigliere:</u> € 5.000,00 + € 0,05 per ciascun elettore del comune<sup>2</sup></p>	<p><u>Candidato sindaco:</u> € 25.000,00 + € 1 per ciascun elettore del comune<sup>2</sup></p> <p><u>Candidato consigliere:</u> € 5.000,00 + € 0,05 per ciascun elettore del comune<sup>2</sup></p>	€ 1 per ciascun elettore del comune <sup>2</sup> , al netto delle spese sostenute dai singoli candidati.
Tipologia delle spese elettorali da rendicontare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• produzione, acquisto o affitto di materiali e di mezzi per la propaganda;</li> <li>• distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di cui sopra, compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri;</li> <li>• organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo;</li> <li>• stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, autenticazione delle firme e espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• produzione, acquisto o affitto di materiali e di mezzi per la propaganda;</li> <li>• distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di cui sopra, compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri;</li> <li>• organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo;</li> <li>• stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, autenticazione delle firme e espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• produzione, acquisto o affitto di materiali e di mezzi per la propaganda;</li> <li>• distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di cui sopra, compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri;</li> <li>• organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo;</li> <li>• stampa, distribuzione e raccolta dei</li> </ul>

<sup>1</sup> Per consiglieri eletti si devono intendere quelli che sono stati proclamati dall'Ufficio centrale elettorale in data 9.6.2014.

<sup>2</sup> Elettori alla data del 10.4.2014: 37.409

	<ul style="list-style-type: none"> <li>personale utilizzato e ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale;</li> </ul> <p>Le spese relative ai locali per le sedi elettorali, quelle di viaggio e soggiorno, telefoniche e postali, nonché gli oneri passivi, sono calcolati in misura forfettaria, in percentuale fissa del 30 per cento dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili e documentate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>personale utilizzato e ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale;</li> </ul> <p>Le spese relative ai locali per le sedi elettorali, quelle di viaggio e soggiorno, telefoniche e postali, nonché gli oneri passivi, sono calcolati in misura forfettaria, in percentuale fissa del 30 per cento dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili e documentate.</p>	<p>moduli, autenticazione delle firme e espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>personale utilizzato e ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale;</li> </ul> <p>Le spese relative ai locali per le sedi elettorali, quelle di viaggio e soggiorno, telefoniche e postali, nonché gli oneri passivi, sono calcolati in misura forfettaria, in percentuale fissa del 30 per cento dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili e documentate.</p>
Gestore delle spese	<p><u>Per spese inferiori a € 2.500,00 finanziate esclusivamente con denaro proprio:</u></p> <p><b>candidato sindaco o consigliere</b></p> <p><u>Per spese inferiori a € 2.500,00 finanziate con raccolta di fondi per il finanziamento della campagna elettorale:</u></p> <p><b>mandatario elettorale</b> designato il cui nominativo è comunicato al <i>Collegio regionale di Garanzia</i> (presso la Corte di Appello di Milano)</p> <p><u>Per spese superiori a € 2.500,00:</u></p> <p><b>mandatario elettorale</b> designato il cui nominativo è comunicato al <i>Collegio regionale di Garanzia</i>(presso la Corte di Appello di Milano)</p> <p>Le spese per la propaganda elettorale, anche se direttamente riferibili a un candidato o a un gruppo di candidati, sono computate, ai fini del limite di spesa <i>ammesso e sopra evidenziato</i>, esclusivamente al committente che le ha effettivamente sostenute, <u>purché esso sia un candidato o il partito di appartenenza</u>. Tali spese, se sostenute da un candidato, devono essere quantificate nella dichiarazione</p>	<p><u>Per spese inferiori a € 2.500,00 finanziate esclusivamente con denaro proprio:</u></p> <p><b>candidato sindaco o consigliere</b></p> <p><u>Per spese inferiori a € 2.500,00 finanziate con raccolta di fondi per il finanziamento della campagna elettorale:</u></p> <p><b>mandatario elettorale</b> designato il cui nominativo è comunicato al <i>Collegio regionale di Garanzia</i> (presso la Corte di Appello di Milano)</p> <p><u>Per spese superiori a € 2.500,00:</u></p> <p><b>mandatario elettorale</b> designato il cui nominativo è comunicato al <i>Collegio regionale di Garanzia</i>(presso la Corte di Appello di Milano)</p> <p>Le spese per la propaganda elettorale, anche se direttamente riferibili a un candidato o a un gruppo di candidati, sono computate, ai fini del limite di spesa <i>ammesso e sopra evidenziato</i>, esclusivamente al committente che le ha effettivamente sostenute, <u>purché esso sia un candidato o il partito di appartenenza</u>. Tali spese, se sostenute da un candidato, devono essere quantificate nella dichiarazione</p>	<p>I soggetti costituiti quali <b>rappresentanti</b> dei partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati presenti nell'elezione del consiglio comunale.</p> <p>Le spese per la propaganda elettorale, anche se direttamente riferibili a un candidato o a un gruppo di candidati, sono computate, ai fini del limite di spesa <i>ammesso e sopra evidenziato</i>, esclusivamente al committente che le ha effettivamente sostenute, <u>purché esso sia il partito di appartenenza</u>.</p>

	costituente il rendiconto (vedi riga successiva).	costituente il rendiconto (vedi riga successiva).	
Contenuto del rendiconto	<p>dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero l'attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista hanno fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero».</p> <p><u>Allegati obbligatori della dichiarazione:</u></p> <p>rendiconto relativo ai contributi e servizi ricevuti ed alle spese sostenute. Vanno analiticamente riportati, attraverso l'indicazione nominativa, anche mediante attestazione del solo candidato, i contributi e servizi provenienti dalle persone fisiche, se di importo o valore superiore ad € 5000,00..e tutti i contributi e servizi di qualsiasi importo o valore provenienti da soggetti diversi. Vanno inoltre allegati gli estratti dei conti correnti bancario ed eventualmente postale utilizzati. Il rendiconto è sottoscritto dal candidato e controfirmato dal mandatario, che ne certifica la veridicità in relazione all'ammontare delle entrate”</p> <p>Per il contenuto della dichiarazione e per il rendiconto da presentare si può fare riferimento al modello disponibile al sito <a href="http://www.corteappello.milano.it/area_elettorale.aspx?pn1=4">http://www.corteappello.milano.it/area_elettorale.aspx?pn1=4</a></p>	<p>dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero l'attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista hanno fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero».</p> <p><u>Allegati obbligatori della dichiarazione:</u></p> <p>rendiconto relativo ai contributi e servizi ricevuti ed alle spese sostenute. Vanno analiticamente riportati, attraverso l'indicazione nominativa, anche mediante attestazione del solo candidato, i contributi e servizi provenienti dalle persone fisiche, se di importo o valore superiore ad € 5000,00..e tutti i contributi e servizi di qualsiasi importo o valore provenienti da soggetti diversi. Vanno inoltre allegati gli estratti dei conti correnti bancario ed eventualmente postale utilizzati. Il rendiconto è sottoscritto dal candidato e controfirmato dal mandatario, che ne certifica la veridicità in relazione all'ammontare delle entrate”</p> <p>Per il contenuto della dichiarazione e per il rendiconto da presentare si può fare riferimento al modello disponibile al sito <a href="http://www.corteappello.milano.it/area_elettorale.aspx?pn1=4">http://www.corteappello.milano.it/area_elettorale.aspx?pn1=4</a></p>	Consuntivo delle spese per la campagna elettorale e relative fonti di finanziamento
Termini presentazione rendiconto	<p>La dichiarazione contenente il rendiconto delle spese va inoltrata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• al Presidente del consiglio comunale</li> <li>• al Collegio regionale di garanzia</li> </ul> <p>entro tre mesi dalla data delle elezioni<sup>3</sup>.</p> <p><b><u>Per le elezioni del 2014 il termine scadrà il 9 settembre 2014</u></b></p>	<p>La dichiarazione contenente il rendiconto delle spese va inoltrata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• al Presidente del consiglio comunale</li> <li>• al Collegio regionale di garanzia</li> </ul> <p>entro tre mesi dalla data delle elezioni<sup>3</sup>.</p> <p><b><u>Per le elezioni del 2014 il termine scadrà il 9 settembre 2014</u></b></p>	<p>Il consuntivo relativo alle spese per la campagna elettorale e alle relative fonti di finanziamento deve essere presentato a cura dei rappresentanti di partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati che hanno partecipato all'elezione del consiglio comunale deve essere presentato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• alla sezione regionale della Corte dei</li> </ul>

	<p>Il Collegio regionale di garanzia elettorale di cui riceve le dichiarazioni e i rendiconti di cui e ne verifica la regolarità.</p> <p>Le dichiarazioni e i rendiconti depositati dai candidati sono liberamente consultabili presso gli uffici del Collegio. Nel termine di centoventi giorni dalle elezioni qualsiasi elettore può presentare al Collegio esposti sulla regolarità delle dichiarazioni e dei rendiconti presentati.</p> <p>Qualora dall'esame delle dichiarazioni e della documentazione presentate e da ogni altro elemento emergano irregolarità, il Collegio le contesta all'interessato che ha facoltà di presentare entro i successivi quindici giorni memorie e documenti.</p> <p>Le dichiarazioni e i rendiconti si considerano approvati qualora il Collegio non ne contesti la regolarità all'interessato entro centottanta giorni dalla ricezione.</p> <p><b><u>CONSIGLI OPERATIVI:</u></b></p> <p>Il collegio unico di garanzia consiglia che un rappresentante per ciascuna lista raccolga dai singoli candidati le relative dichiarazioni e connessi allegati in un originale e una copia trasmettendoli direttamente, entro il predetto termine, al Presidente del consiglio comunale che curerà l'inoltro dell'originale al predetto collegio e tratterrà la copia presso il comune.</p>	<p>Il Collegio regionale di garanzia elettorale di cui riceve le dichiarazioni e i rendiconti di cui e ne verifica la regolarità.</p> <p>Le dichiarazioni e i rendiconti depositati dai candidati sono liberamente consultabili presso gli uffici del Collegio. Nel termine di centoventi giorni dalle elezioni qualsiasi elettore può presentare al Collegio esposti sulla regolarità delle dichiarazioni e dei rendiconti presentati.</p> <p>Qualora dall'esame delle dichiarazioni e della documentazione presentate e da ogni altro elemento emergano irregolarità, il Collegio le contesta all'interessato che ha facoltà di presentare entro i successivi quindici giorni memorie e documenti.</p> <p>Le dichiarazioni e i rendiconti si considerano approvati qualora il Collegio non ne contesti la regolarità all'interessato entro centottanta giorni dalla ricezione.</p> <p><b><u>CONSIGLI OPERATIVI:</u></b></p> <p>Il collegio unico di garanzia consiglia che un rappresentante per ciascuna lista raccolga dai singoli candidati le relative dichiarazioni e connessi allegati in un originale e una copia trasmettendoli direttamente, entro il predetto termine, al Presidente del consiglio comunale che curerà l'inoltro dell'originale al predetto collegio e tratterrà la copia presso il comune.</p>	<p>conti - via Marina 5 - 20121 MILANO</p> <p><a href="mailto:lombardia.controllo@corteconticert.it">lombardia.controllo@corteconticert.it</a></p> <p>entro 45 giorni dall'insediamento del consiglio comunale<sup>3</sup> per il successivo invio al collegio istituito presso la sezione regionale della Corte dei conti.</p> <p><u>Il consuntivo va presentato anche da parte dei partiti, liste e gruppi di candidati che hanno partecipato all'elezione del consiglio comunale e non hanno avuto rappresentabi eletti.</u></p> <p><b><u>Per le elezioni del 2014 il termine scadrà il 24 luglio 2014.</u></b></p> <p>Si tratta di un controllo volto alla verifica della conformità alla legge delle spese sostenute e della regolarità della documentazione prodotta a prova delle spese stesse. Il controllo si deve chiudere entro sei mesi dalla presentazione dei consuntivi (eventualmente prorogabili di altri tre mesi).</p> <p>Non sono disponibili formulari specifici. Sono ammessi dal collegio istituito presso la Corte i medesimi modelli utilizzati per il rendiconto presentato al Collegio regionale di garanzia.</p>
<p>Soggetto al quale presentare il rendiconto</p>	<p><u>Omessa presentazione del rendiconto:</u> sanzione amministrativa pecuniaria da € 25.822,00 a € 103.291,00</p> <p><u>Violazione limiti di spesa per i singoli candidati:</u> sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo pari all'importo eccedente il limite non rispettato sino ad un valore non superiore al</p>	<p><u>Omessa presentazione del rendiconto:</u> sanzione amministrativa pecuniaria da € 25.822,00 a € 103.291,00</p> <p><u>Violazione limiti di spesa per i singoli candidati:</u> sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo pari all'importo eccedente il limite non rispettato sino ad un valore non superiore al</p>	<p><u>Mancata indicazione nei consuntivi delle fonti di finanziamento:</u> il collegio istituito presso la sezione regionale della Corte dei conti applica la sanzione amministrativa pecuniaria da € € 5.164,57 a € 51.645,90.</p> <p><u>Violazione dei limiti di spesa previsti</u></p>

<sup>3</sup> Intendendosi come tale la data di proclamazione degli eletti

	<p>triplo dello stesso. Qualora il superamento dei limiti di spesa previsti sia pari o superiore al doppio oltre alla predetta sanzione amministrativa pecuniaria scatta la decadenza dalla carica.</p> <p><u>Dichiarazione definitiva della violazione delle norme sulle spese della campagna elettorale:</u> decadenza dalla carica del candidato eletto con delibera del consiglio comunale.</p> <p><u>Mancato deposito della dichiarazione e allegati entro il termine previsto, nonostante la diffida da parte del Collegio regionale di garanzia:</u> sanzione amministrativa pecuniaria da € 25.822,00 a € 103.291,00 e decadenza dalla carica del candidato eletto.</p> <p><u>Irregolarità nelle dichiarazioni e mancata indicazione nominativa dei soggetti che hanno erogato contributi ai candidati:</u> sanzione amministrativa pecuniaria da € 5.164,57 a € 51.645,90.</p> <p>La decadenza, nei casi previsti, è deliberata dal consiglio comunale in base al proprio regolamento, in conseguenza della comunicazione disposta dal Collegio regionale di garanzia.</p>	<p>triplo dello stesso.</p> <p><u>Mancato deposito della dichiarazione e allegati entro il termine previsto, nonostante la diffida da parte del Collegio regionale di garanzia:</u> sanzione amministrativa pecuniaria da € 25.822,00 a € 103.291,00 e decadenza dalla carica del candidato eletto.</p> <p><u>Irregolarità nelle dichiarazioni e mancata indicazione nominativa dei soggetti che hanno erogato contributi ai candidati:</u> sanzione amministrativa pecuniaria da € 5.164,57 a € 51.645,90.</p>	<p>dall'art. 13, comma 5 della L. nr. 96/2012 (sopra indicati): il collegio istituito presso la sezione regionale della Corte dei conti applica la sanzione amministrativa pecuniaria non inferiore alla metà e non superiore al triplo dell'importo eccedente il limite previsto.</p> <p><u>Mancato deposito del consuntivo delle spese elettorali:</u> il collegio istituito presso la sezione regionale della Corte dei conti applica la sanzione amministrativa pecuniaria da € 50.000,00 ad € 500.000,00</p>
--	---	---	---

Paderno Dugnano, 27 giugno 2014

a cura della Segreteria Generale e Settore Affari Generali